



COMUNE DI MOGLIANO

PROVINCIA DI MACERATA

Tel. 0733 557771 – Fax 0733 557319
Sito internet: www.comune.mogliano.mc.it

C.A.P. 62010
C.C.P. 13555628

P.IVA e Cod. Fisc. 00244400438
E-mail: info@comune.mogliano.mc.it

Copia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 50 del 20-12-2019

Oggetto: CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MOGLIANO E L'IRCR DI MACERATA PER LA GESTIONE INTEGRATA DEL SERVIZIO "CASA DI RIPOSO/RESIDENZA PROTETTA"

L'anno duemiladiciannove il giorno venti del mese di dicembre alle ore 21:00, nella Sala Conferenze della nuova sede degli uffici Comunali sita in Via A. Adriani, 6, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale alla Prima convocazione in sessione Ordinaria.

CESETTI CECILIA	P	SETTEMBRI SIMONE	P
ZURA FLAVIO	P	MERCURI SERENA	P
PERRONI BENEDETTO	P	MATRICARDI MARIANNA	P
MARCATTILI ILENIA	P	PETRELLI MARCO	P
NARDI ADRIANO	P	NARDI CORRADO	P
LOMBI VINCENZO	P	ZAZZARETTA MATTEO	P
SERGOLINI ALESSIO	P		

ne risultano presenti n. 13 e assenti n. 0.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig CECILIA CESETTI nella sua qualità di SINDACO.

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE Simona De Lipsis.

Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i Signori:

VINCENZO LOMBI

ALESSIO SERGOLINI

MATTEO ZAZZARETTA

La seduta è Pubblica

ASSESSORATO
UFFICIO PROPONENTE CASA DI RIPOSO

Registro proposte 52

DOCUMENTO ISTRUTTORIO
DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

RICHIAMATI:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 in data 29/03/2019, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2019/2021;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 29/03/2019 di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019-2021;

PREMESSO che:

- ai sensi dell'articolo 175 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL), così come novellato dal decreto legislativo n. 118/2011 in materia di armonizzazione contabile, le variazioni di bilancio possono essere deliberate entro e non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le fattispecie previste dallo stesso comma;
- le competenze in materia di variazioni di bilancio sono definite dal citato articolo 175, comma 2, del TUEL;

VISTO il comma 4 del citato l'articolo 175 TUEL, che testualmente recita:“Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine”;

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. 122 del 28/11/2019;

CONSIDERATO:

- che il comune di Mogliano è proprietario della struttura casa di riposo “Santa Colomba” sita in Mogliano, attualmente dichiarata inagibile a causa dell’evento sismico del 2016 che ha coinvolto molti Comuni della Regione Marche;
- che a seguito del provvedimento sindacale il Comune si è trovato nella necessità ed urgenza di trasferire gli ospiti della struttura in altri locali idonei al fine di mantenere un servizio socio assistenziale di notevole importanza per il territorio;
- che attualmente la struttura è delocalizzata presso l’Albergo Ristorante “La Maestà Due” di Forti Dalida con sede in Urbisaglia, il quale ha espresso la propria disponibilità ad ospitare gli anziani delle Case di Riposo dei Comuni limitrofi in situazione di emergenza dovuta al sisma;



COMUNE DI MOGLIANO

PROVINCIA DI MACERATA

Tel. 0733 557771 – Fax 0733 557319
Sito internet: www.comune.mogliano.mc.it

C.A.P. 62010
C.C.P. 13555628

P.IVA e Cod. Fisc. 00244400438
E-mail: info@comune.mogliano.mc.it

- che ad oggi il Comune ha continuato, con fatica, a svolgere il Servizio in ogni sua parte, assumendo anche gli oneri ulteriori che il trasferimento ha comportato in termini di organizzazione del lavoro, di spese di adattamento dei locali e quant'altro;

DATO ATTO:

- che, nonostante i molteplici sforzi da parte degli uffici comunali, tale delocalizzazione presso il comune di Urbisaglia non consente un controllo e una gestione corretta né del proprio personale, né della struttura stessa;
- che, pertanto, la struttura per anziani, ha necessità di ottimizzare la gestione e di ridefinire gli aspetti organizzativi al fine di coniugare al meglio l'espletamento delle attività istituzionali con i costi da essa derivanti;

DATO ATTO altresì:

- che l'Azienda Pubblica Servizi alla Persona "IRCR Macerata ha tra le proprie finalità statutarie anche la possibilità di erogare e gestire tutte le prestazioni connesse con il fabbisogno di assistenza sociale del territorio; l'art. 15 della L. 241/90 stabilisce che *"...le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune..."* (in alternativa allo svolgimento di procedure di evidenza pubblica per la scelta del contraente). Detti accordi devono essere stipulati, a pena di nullità, per atto scritto e con enti soggetti ai medesimi controlli previsti per i provvedimenti delle pubbliche amministrazioni;
- che sono intercorsi contratti con l'IRCR di Macerata, istituzione che da anni opera nell'ambito dei servizi di assistenza agli anziani autosufficienti e non, la quale ha manifestato la propria disponibilità ad elaborare congiuntamente con il Comune uno schema di convenzione per la gestione integrata dei servizi;
- che la gestione integrata con l'IRCR ha lo scopo di sostenere idee di ottimizzazione e funzionalità dei servizi di che trattasi in ambito territoriale, che possa portare ad una ridefinire gli aspetti organizzativi al fine di coniugare al meglio l'espletamento delle attività istituzionali con i costi da essa derivanti tenuto conto che la delocalizzazione della struttura per inagibilità a seguito del sisma ha comportato numerosissime difficoltà di gestione;
- che a seguito degli incontri intercorsi con i rappresentanti dell'Istituzione è stato elaborato un progetto di gestione del servizio (Allegato "A") e concordato uno schema di convenzione (Allegato "B"), per l'affidamento, in via sperimentale per il periodo di 1 anno rinnovabile di un altro anno, della gestione integrata dei servizi socio-assistenziali ed infermieristici presso la struttura Casa di Riposo e Residenza Protetta per Anziani del Comune di Mogliano, attualmente localizzata presso la Struttura La Maestà Due di Forti Dalida con sede in Urbisaglia;
- che con la sottoscrizione della convenzione l'IRCR di Macerata si impegnerà inoltre a garantire la propria collaborazione, qualora si renda necessaria, per la gestione di alcuni degli aspetti amministrativi inerenti la Residenza Protetta e la Casa di Riposo di Mogliano;

- che con la convenzione le parti intendono perseguire i seguenti obiettivi:
 1. erogazioni e livelli uniformi, di assistenza ai soggetti anziani autosufficienti, parzialmente autosufficienti e non autosufficienti;
 2. promozione e tutela della salute e del benessere degli anziani non autosufficienti;
 3. integrazione istituzionale per la gestione dei servizi socio-sanitari;
 4. qualificazione a livello locale delle prestazioni socio-sanitarie e socio-assistenziali;
 5. elaborazione in comune della Carta dei Servizi secondo le prescrizioni previste dal Regolamento regionale n. 1/2004 così come modificato con regolamento n. 3/2006;
 6. Elaborazione dei rendiconti da fornire all'ASUR al fine di ottenere i rimborsi per le prestazioni di assistenza socio-sanitaria e infermieristica erogate nella struttura;
 7. Elaborazione congiunta Piani Assistenziali Individuali;
 8. Collaborazione e supporto per progettazione sociale nonché quella del servizio civile;
 9. Istituzione per il migliore raggiungimento degli obiettivi sopra elencati, di un servizio di Coordinamento effettuato da personale esperto in loco.
- che per il conseguimento degli obiettivi oggetto della convenzione L'IRCR, oltre al personale dell'Ente (che subirà solamente un comando "gestionale") metterà a disposizione il personale di seguito indicato, assicurando la sua specifica competenza e preparazione per gli interventi cui è destinato, nel rispetto dei parametri di professionalità previsti dalla normativa vigente, personale che verrà coordinato nell'espletamento e organizzazione del servizio dal coordinatore e responsabile della struttura:
 - A) Operatori socio-assistenziali in numero tale da garantire il rispetto dei parametri di assistenza prescritti dalla normativa regionale in materia, tenuto conto della dotazione organica della struttura e del personale effettivamente in servizio;
 - B) infermieri professionali;
- che per lo svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione il Comune di Mogliano provvederà al pagamento per le spese generali di amministrazione riferite alla convenzione, con cadenza periodica sulla base degli effettivi costi sostenuti e documentati;

Esaminati gli atti istruttori e la proposta di deliberazione e ritenuto necessario procedere all'attuazione della convenzione, riconoscendo che lo stesso rappresenta uno strumento efficace atto ad assicurare una maggiore funzionalità ed economicità nella gestione del servizio, in funzione della delocalizzazione della struttura nel rispetto dei parametri organizzativi ed assistenziali previsti dalla legge.

DELIBERA

Per i motivi di cui in narrativa:



COMUNE DI MOGLIANO

PROVINCIA DI MACERATA

Tel. 0733 557771 – Fax 0733 557319
Sito internet: www.comune.mogliano.mc.it

C.A.P. 62010
C.C.P. 13555628

P.IVA e Cod. Fisc. 00244400438
E-mail: info@comune.mogliano.mc.it

- 1) Di considerare la premessa parte integrante e fondamentale della presente deliberazione;
- 2) Di approvare altresì lo schema di convenzione (allegato “A”) tra il Comune di Mogliano e l’IRCR di Macerata, per la gestione integrata, in via sperimentale per la durata di un anno, rinnovabile di un altro anno, dei servizi socio-assistenziali ed infermieristici presso la struttura Casa di Riposo e Residenza Protetta per Anziani di Mogliano attualmente localizzata presso la Struttura La Maestà Due” di Forti Dalida con sede in Urbisaglia;
- 3) di dare atto che nel bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 del corrente esercizio finanziario sono state previste le risorse necessarie all’attuazione della convenzione di cui trattasi.
- 4) Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 comma 4 D.Lgs 267/2000

Il Responsabile del Procedimento
F.to FLAVIO ZURA

PARERE DI Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la proposta formulata dal responsabile del procedimento che precede.
Ritenuto di dover accogliere tale proposta esprime sulla stessa PARERE Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Mogliano, lì 13-12-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to FLAVIO ZURA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art.49 del T.U. – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 si esprime PARERE Favorevole in ordine alla Regolarita' contabile della proposta di deliberazione di cui al sopra riportato documento istruttorio.

Mogliano, lì 13-12-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
F.to LUANA RAMACCIONI



COMUNE DI MOGLIANO

PROVINCIA DI MACERATA

Tel. 0733 557771 – Fax 0733 557319
Sito internet: www.comune.mogliano.mc.it

C.A.P. 62010
C.C.P. 13555628

P.IVA e Cod. Fisc. 00244400438
E-mail: info@comune.mogliano.mc.it

VERBALE DELLA SEDUTA

IL SINDACO: “Punto 7. Convenzione tra il Comune di Mogliano e l'Ircr di Macerata per la gestione integrata del servizio casa di riposo residenza protetta. Allora la storia della casa di riposo non è...l'unica cosa che a seguito di tante riunioni fatte nell'ambito si è venuti a conoscenza di un progetto che l'ambito farà con l'Ircr partendo dal prossimo anno. L'Ircr è una struttura pubblica specializzata nei servizi alla persona ed a una riunione, alcune persone della dirigenza, hanno partecipato alla riunione e sono andati a visitare, a chiedere informazioni sulla casa di riposo, loro non gestiscono solo case di riposo ma anche case per disabili per persone in difficoltà e quindi si è parlato della nostra gestione. Noi avevamo una gestione un po' particolare, perché prima con la dislocazione, questo anche Flavio ne può parlare, prima con la dislocazione al S.Stefano poi qua dove siamo tutt'ora alla Maestà in convivenza con la casa di riposo di Loro Piceno, qui la struttura è divisa in due parti ed anche la difficile gestione che si era creata, in quanto la Regione e la Protezione Civile consideravano terremotate le persone non la struttura quindi è stata difficile la gestione fin dal primo settembre che invece hanno deciso dopo tre anni che terremotata era la struttura e quindi non più le persone, a questo punto ha deciso la Regione di pagare l'affitto per questa casa di riposo dato che ora abbiamo una partita di giro, perché la Regione paga l'affitto alla proprietà della Maestà e noi vi diamo quello che la Regione dà come piccolo...una questione di lavanderia. Questo è il quadro generale e ad un certo punto però tutta la gestione è tornata all'interno del Comune ed è una gestione difficile gestire una casa di riposo e soprattutto gli uffici si trovano sempre in una situazione di emergenza in questa casa di riposo. Abbiamo anche una ragazza che nei pomeriggi viene da noi facendo sei ore al comando di Macerata per i minutaggi per delle cose. Quindi questa c'è sembrata essendo l'Ircr un ente pubblico ci permette di non fare la gara, la gara è una cosa difficile, non sai chi la gestisce, non sai chi vince la gara per cui darlo ad un ente è molto più semplice, quindi abbiamo pensato di cogliere una situazione diciamo anche solo di un anno come potete leggere quindi è sperimentale, abbiamo un anno più uno cioè nel senso 1+1 quindi è un esperimento che si fa. Che cosa diamo all'Ircr? All'Ircr diamo tutta la gestione amministrativa e tutta l'amministrazione pratica perché le dipendenti nostre rimangono dipendenti nostre e diciamo gli ospiti pagheranno una retta a noi. Anche perché c'eravamo trovati a non avere più una persona che potesse gestire, che potesse organizzare l'organico all'interno della casa di riposo. Abbiamo avuto proprio dei problemi di gestione, di gestione all'interno perché non c'era il cosiddetto dirigente della casa di riposo. Nel nostro organico non possiamo nemmeno prevedere nella casa di riposo un diurno cioè nel senso per quanto riguarda un dipendente comunale quindi questa soluzione ci è sembrata una soluzione buona, buona da sperimentare un anno e poi vedremo.

MATTEO ZAZZARETTA: “Posso intervenire per quanto riguarda i contenuti? La prima cosa che mi viene da dire è che è un momento abbastanza importante perché sappiamo che la casa di riposo è stata gestita per tanto tempo dal comune vista come un fiore all'occhiello dal comune stesso.”

IL SINDACO: “Era molto più facile gestirla, poi ci sono stata per dieci anni ed era di una semplicità unica, era un controllo diretto, era un confronto, c'era una persona di riferimento, era un confronto settimanale.”

MATTEO ZAZZARETTA: “Sì, ma capisco che lei sindaco era all'interno dell'ambito di controllo e anche proprio il punto di controllo è quello importante su cui volevo parlare in questo momento perché ci siamo astenuti a votare anche questa convenzione perché secondo noi ha un punto abbastanza oscuro che è quello proprio del controllo stesso, faccio riferimento agli articoli 7 e 21. L'articolo 7 è quello che parla del coordinatore che è il direttore quello che le dicevo che c'è bisogno per poter avere una buona funzione dell'azienda stessa che però fa anche un po' la parte di quella che potrebbe essere il controllo, adesso pian piano spiego quello dove voglio arrivare. Leggendo direttamente dall'articolo deve

relazionare periodicamente all'azienda in ordine all'andamento del servizio ed al rispetto dei parametri di assistenza erogati etc. etc, quindi vuol dire che un dipendente dell'azienda stessa dovrà relazionare sul funzionamento stesso, sulla situazione proprio dell'azienda, questo, secondo noi priva il comune di una funzione di controllo proprio all'interno dell'azienda, prima di tutto perché sappiamo che gli anziani sono diciamo uno degli obiettivi principali dell'attività amministrativa, perché sono proprio quelli che hanno bisogno di controllo e il secondo perché quell'azienda che è sempre stata, scusate, quella struttura che è sempre stata gestita dal comune stesso adesso viene proprio lasciata in toto all'azienda che prima di tutto questo coordinatore che fa entrambi fa sia direttore fa sia controllo ma il problema scoppia soprattutto secondo noi con l'articolo 21, l'articolo 21 dice che parla proprio di controlli che sono quella la parte più importante, fondamentalmente che potrebbe permettere al comune di andare a controllare la situazione degli anziani, del trattamento e tutti i servizi erogati però qui si dice che i predetti controlli potranno essere effettuati previo congruo preavviso. Quindi prima di tutto ci priviamo un po' di un organo o di una persona preposta che possa stare lì sul luogo a controllare, in secondo luogo quando noi nell'interesse della comunità moglianese andiamo a controllare all'interno dell'azienda che tutto funzioni bene, diamo anche il previo e congruo preavviso, adesso previo e congruo bisogna capire bene anche come poterlo sistemare. C'è anche da dire che è stato messo giustamente anche bene l'articolo 4. L'articolo 4, sì, che si dice che c'è una rendicontazione semestrale per quanto riguarda la situazione del funzionamento della struttura stessa ma con un previo e congruo preavviso cioè non solo non abbiamo chi sta dentro, ma quando andiamo a visionare un po' la situazione gli diamo il tempo magari, adesso dico per esagerazione un'iperbole, magari di preparare un pasto migliore di quanto non lo preparino prima. Tant'è che noi abbiamo anche l'articolo 1 più l'articolo 18, diciamo creiamo una situazione per cui l'Ircr adesso non so come si pronuncia bene scusate, un po' funziona come stazione appaltante, cioè noi come abbiamo visto all'interno del bilancio abbiamo lo stesso importo e gli stessi servizi solo che di mezzo si mette un altro ente che è quello che è l'Ircr una stazione appaltante e anche loro dovranno avere il proprio profitto insomma quindi paghiamo lo stesso servizio, speriamo lo stesso ma non è detto potrebbe tranquillamente essere lo stesso servizio ed anche migliore, non lo metto in dubbio, però ci esponiamo alla possibilità che sia minore e allo stesso tempo ci priviamo di tutti quegli strumenti di controllo, di vigilanza, grazie, che potrebbero essere invece più...per questo vorrei aprire un attimo di discussione ma soprattutto chiedere proprio se almeno l'articolo 21 si possa ripensare quella parte con il previo e congruo preavviso, metto un attimo tutto sul... e poi la smetto insomma, un'altra parte più importante sono quelle riguardanti i dipendenti moglianesi che sono già all'interno, a parte quelli del comune intendo quelli di Mogliano che sono già all'interno con la PARS. Ci interessa anche sapere come minoranza qual'è un po' l'accordo per questi signori perché comunque sono sempre permutati in tutti i cambi di gestione della struttura..."

MARCO PETRELLI: "Questo interessava pure a noi. No no no l'approccio la sua affermazione dicendo che ovviamente ..."

MATTEO ZAZZARETTA: "...siccome non è specificato vorremmo capire insomma qual'è la situazione. Ultima cosa che dico che questa è quella un po' meno, più importante, che una situazione come questa, che riguarda la casa di riposo, che diciamo è uno dei punti più importanti nei prossimi anni per quanto riguarda proprio l'amministrazione comunale sia a bilancio sia anche come scelte politiche. Abbiamo detto all'inizio di questa amministrazione, lo ribadiamo adesso e lo abbiamo ribadito tante volte, sono decisioni che secondo noi vanno prese anche insieme, qui abbiamo parlato della parte interna della gestione della casa di riposo che è giustissimo che si trovi una più che congrua soluzione con una nuova azienda, ma è da capire che fine gli vogliamo far fare a questa casa di riposo. Ora sono passati tre anni e non possiamo dire che sono passati tre mesi, perché adesso volenti o nolenti la vecchia amministrazione è comunque all'interno di quella nuova, quindi c'è diciamo un filo rosso che collega un po' tutto il percorso. Siamo a tre anni e non abbiamo ancora un progetto, è il momento di fare questo progetto se Mogliano si mette a disposizione per poterne parlare, che sia con le commissioni, che sia in altra maniera, però troviamo un modo, troviamo un punto e sistemiamo questa situazione, questo era l'ultimo là del mio intervento".

IL SINBDACO: "Per quanto riguarda questo congruo preavviso anche per vie brevi, cioè voglio dire..., noi abbiamo un referente all'interno della casa di riposo quindi è questo referente il collante tra l'amministrazione e l'interno della struttura, quindi una figura che non è diciamo responsabile ma referente e questo rimarrebbe così, è una delle nostre lavoranti che non può più..."

MATTEO ZAZZARETTA: "Stipendiata però da... che costi..."



COMUNE DI MOGLIANO

PROVINCIA DI MACERATA

Tel. 0733 557771 – Fax 0733 557319
Sito internet: www.comune.mogliano.mc.it

C.A.P. 62010
C.C.P. 13555628

P.IVA e Cod. Fisc. 00244400438
E-mail: info@comune.mogliano.mc.it

IL SINDACO: “Ma no...”

MATTEO ZAZZARETTA: “Perché è una...”

IL SINDACO: “...è la nostra referente, tutt'ora lo è e lo sarà. Poi per quanto riguarda le lavoranti anche io la prima cosa, cioè ... non c'è nessun problema perché loro sicuramente si avvaleranno di tutte le persone che sono presenti sia di Mogliano, che sono presenti all'interno perché è più facile utilizzare persone che già ci lavorano, sicuramente quelle che cambieranno forse, per adesso non hanno ancora deciso, però forse all'inizio continueranno con Pars, poi sicuramente cambieranno cooperativa, ci sarà un cambio di cooperativa però la loro intenzione è di riassorbire le persone che già ci lavorano, anche perché sappiamo che alla Pars ci sono persone di Mogliano. Poi invece una cosa che volevo dire ... ho detto che abbiamo questa referente...basta?”

BENEDETTO PERRONI: “Volevo dire una cosa io, se poi ti viene in mente, poi la dici. Io volevo dire soltanto stiamo attenti su una cosa: noi non esternalizziamo i servizi ad una società, se anche il nome è azienda, questa è un'amministrazione pubblica, per cui noi facciamo un accordo con un'altra pubblica amministrazione, questo dà delle garanzie, cioè noi non siamo andati sul mercato a trovare un partner privato per gestire la casa di riposo, non abbiamo fatto una gara per trovare una cooperativa che gestisse. Noi abbiamo preso un'amministrazione pubblica specializzata nella gestione di case di riposo che già svolge questo lavoro, non solo nel comune di Macerata ma in altri quattro Comuni della provincia con la quale stipuliamo una collaborazione tra amministrazioni pubbliche per migliorare un servizio che fino adesso abbiamo gestito in emergenza tra mille difficoltà. Quindi questo a mio avviso è la miglior soluzione che avessimo potuto dirci immaginare, che neanche io che pensavo da molto e mi auguravo si potesse verificare in così poco tempo perché la qualità del servizio inevitabilmente migliorerà perché un conto è fare la parte del comune che fa mille cose, attappa le buche sulle strade, pensa al trasporto scolastico ed al verde pubblico, un conto è far fare un servizio al personale specializzato che fa quello proprio. Per quanto riguarda il discorso della stazione appaltante, è chiaro che l'altra amministrazione pubblica, essendo un'amministrazione pubblica, è per forza stazione appaltante, cioè i propri appalti non può acquistare sul mercato come potrebbe fare una cooperativa, cioè se noi affidassimo all'esterno una cooperativa, fatta la gara ad una cooperativa, la cooperativa compra le proprie forniture dove vuole, senza dover fare nessuna gara. L'amministrazione pubblica, azienda ai servizi della persona, per tutti i propri acquisti e per tutte le proprie forniture, è obbligata a comportarsi a stazione appaltante e quindi a seguire tutte le regole ad evidenza pubblica a cui noi saremmo soggetti, ma c'è di più, l'accordo non prevede un utile perché noi rimborsiamo solo i costi, non potrebbe essere diversamente perché quando c'è un accordo tra P.A., non si parla di utile, si parla solo di costi rimborsati. E' come la convenzione segreteria, c'è un comune capofila e l'altro comune che rimborsa la propria quota di costi, da questo punto di vista non c'è nessun pericolo, pericolo invece che ci potrebbe essere qualora noi andassimo all'esterno diciamo sul mercato, l'ultima cosa in merito al personale che è sicuramente una nostra premura anche perché abbiamo fatto degli incontri e ci sono delle persone molto brave, tra l'altro proprio brave, che è di tutto interesse, siccome loro sono obbligati come noi ad applicare il codice dei contratti non possono prescindere dalla clausola sociale sono obbligatori in tutti gli appalti pubblici, dal momento in cui tu hai un appalto con prevalenza di manodopera lo società che subentra deve obbligatoriamente assorbire il personale che precedentemente svolgeva i servizi non è neanche opzionale, è obbligato, può solo eventualmente la giurisprudenza ha permesso un ridimensionamento qualora la nuova, diciamo, la società subentrasse e dimostrasse che, dice se io devo assorbire il personale tu non mi puoi costringere ad assorbire tutto quel personale, se io dimostro che riesco a ottimizzare il servizio ed eventualmente ridurre il personale ma tra l'altro questo non è il caso nostro, ma ti dirò di più loro il personale lo dovranno aumentare perché avranno un pensionamento se non due è chiaro che il comune non assumerà più personale della casa di riposo anche questo è un enorme beneficio perché innanzitutto alleggerisce molto la spesa in personale ma soprattutto il comune il contratto che si applica agli enti locali è un contratto pensato per gli amministrativi e per i vigili, ma che non permette di gestire il personale della casa di riposo perché non ha quella flessibilità che un servizio che deve funzionare 365 giorni all'anno, ventiquattro ore al giorno deve avere, faccio un esempio e poi chiudo, nel momento in cui noi abbiamo una persona in malattia, il contratto enti locali

prevede che questa persona, la malattia la paghi il comune in più deve pagare la persona in sostituzione e nell'altro caso invece c'è l'Inps, ora questo problema ce l'ha anche l'Ircr però nel momento in cui l'Ircr si avvale di una cooperativa si ha una Oss che è in malattia, la malattia gliela paga l'Inps e la cooperativa paga solo la persona che la sostituisce, se fosse del Comune o dell'Ircr la paga due volte. Queste sono situazioni che, cioè tu capisci che su 17 persone o 18 tra cooperativa...una o due Legge 104 ce l'hai sempre, una che sta male ce l'hai sempre, anche perché sono lavori usuranti che col tempo ti spezzano la schiena, per cui la gestione è ormai diventa... la stanno abbandonando tutti perché anche il sistema normativo che non te lo permette più, anche ce l'avessimo avuta qui, anche l'avessimo potuta gestire in continuità com'era prima, comunque avremmo avuto molte difficoltà e in questo modo speriamo ce le risolve."

IL SINDACO: "E' sperimentale..."

MATTEO ZAZZARETTA: "Dico solo una cosa velocissimamente poi lascio la parola a Marco che anche lui deve intervenire. Quello che volevo dire è che non ho problemi con l'utilizzo dell'Ircr... insomma avere un accordo con un'altra pubblica amministrazione cioè quello che cercavo di sottolineare è che forse nel costruire la convenzione, qualche sicurezza in più per come è strutturata, una piccola cosa insomma è l'articolo 21 magari ci avrebbe fatto dormire un po' più tranquilli solo questo, ma non è una guerra che fa nel poter, nel come verrà gestita la guerra, cerchiamo almeno di farlo nella maniera miglior possibile."

IL SINDACO: "Anche all'inizio questo 1+1 non è che..."

MATTEO ZAZZARETTA: "Non era molto contento immagino."

IL SINDACO: "No, perché non è difficile prendere un appalto per un anno anche per organizzarsi e tutto, però noi volevamo provarlo, quindi in via sperimentale e quindi ci hanno accontentato per questa durata...però noi abbiamo detto, quindi devo mettercela tutta per poi continuare."

MARCO PETRELLI: "Se lui fa difficoltà a dire Ircr, io con l'r moscia.., allora noi altri ad ottobre avevamo fatto una richiesta di accesso agli atti per avere il contratto della Pars però non c'è stato ancora consegnato, pertanto, ah scusa ad ottobre avevamo fatto una richiesta di atti..."

IL SINDACO: "...che non era arrivata..."

MARCO PETRELLI: "Sì quella PEC che poi ...la Task si che gestisce la pec...ecco appunto ancora non lo abbiamo ricevuto. Pertanto poi Corrado dovrà fare delle domande che probabilmente avremmo già avuto la risposta se avessimo avuto i documenti già in tempo. Dunque noi avevamo anche sollecitato ieri con una nota, una proposta di modifica, il fatto che il servizio infermieristico attualmente mi sembra che il turno notturno non ci sia, un costo e un servizio che non è obbligatorio, esatto, infatti avevamo proposto eventualmente un servizio di reperibilità notturna dal momento che l'Ircr gestisce diverse case di riposo, sentendo anche un loro responsabile, so che lo stanno pensando di attivare."

IL SINDACO: "...predisponendo ma ancora non l'hanno fatto e ce l'hanno proposto in caso conseguiranno un responsabile..."

MARCO PETRELLI: "Perfetto, che per tutta l'area gestisce..."

IL SINDACO: "Però ancora non l'hanno ancora inserito."

MARCO PETRELLI: "Bene, quando gli ho telefonato e mi ha detto che lo stava facendo, ho pensato che forse aver fatto quella richiesta...Benissimo, mi auguro che potrà essere inserito perché faccio una domanda..."

IL SINDACO: "Un responsabile per due, tre case di riposo, reperibilità..."

MARCO PETRELLI: "Andiamo un attimo sul pratico. Ipotizziamo un paziente diabetico, alle 22,00 di sera deve fare l'insulina, chi è adesso la persona che gliela fa oggi? Chi è la persona che gliele fa?"

IL SINDACO: "L'Oss."

MARCO PETRELLI: "Non può farla."

ILENIA MARCATTILI: "Il 118, deve chiamare il 118."

MARCO PETRELLI: "Ecco, quindi penso che questa proposta non è così..."

IL SINDACO: "Se deve fare l'insulina, avrà un trattamento per fare l'insulina."

MARCO PETRELLI: "L'insulina è un'iniezione che necessita di una figura professionale che è l'infermiere. Ma non solo l'insulina, anche una pastiglia."

ILENIA MARCATTILI: "No, le pastiglie no."

MARCO PETRELLI: "Nessun medicinale può essere somministrato."

ILENIA MARCATTILI: "Per qualsiasi emergenza c'è il 118."

MARCO PETRELLI: "Se una persona sta alla casa di riposo potrebbe anche non essere in grado."



COMUNE DI MOGLIANO

PROVINCIA DI MACERATA

Tel. 0733 557771 – Fax 0733 557319
Sito internet: www.comune.mogliano.mc.it

C.A.P. 62010
C.C.P. 13555628

P.IVA e Cod. Fisc. 00244400438
E-mail: info@comune.mogliano.mc.it

IL SINDACO: “Però se l’hai in terapia gliela farà...”

ILENIA MARCATTILI: “La farà quando c’è l’infermiere entro le 19,00 quando c’è l’infermiere.”

BENEDETTO PERRONI: “I farmaci vanno somministrati nelle ore...”

ILENIA MARCATTILI: “Le Oss non somministrano farmaci e tutte le terapie sono state messe in modo tale che vengono somministrate nel periodo in cui c’è l’infermiere presente”.

MARCO PETRELLI: “Allora, ho fatto l’esempio dell’insulina perché l’insulina non la somministri in maniera così precisa e cadenzata, può capitare di somministrarla in momenti diversi della giornata.”

ILENIA MARCATTILI: “Comunque per le emergenze, c’è sempre il 118, però non sono istruiti in questi ...l’Oss non lo può fare.”

MARCO PETRELLI: “Però nel momento in cui eventualmente questa convenzione prenderà forma, nel momento in cui eventualmente questo servizio verrà attivato da parte dell’Ircr, dell’infermiere reperibile...”

IL SINDACO: “Sì sì, già ce l’hanno proposto, ma ancora non l’hanno attivato...”

MARCO PETRELLI: “Se l’avevano proposto potevate metterlo...non l’hanno attivato, ok. Quindi mettetelo e nel momento in cui si attiva sarà disponibile. Quindi, ecco abbiamo fatto infatti.”

IL SINDACO: “Infatti l’ho scritto, attiveranno un servizio”.

MARCO PETRELLI: “Eh no, l’avevo scritto pure io ieri, ve lo avevo mandato pure ieri. Spero che sia arrivata la pec.”

IL SINDACO: “Sì, sì”.

MARCO PETRELLI: “E’ arrivata, bene. Quindi mi sembra di capire che con oggi, con la votazione di oggi, probabilmente stiamo andando verso la definitiva gestione affidata non più al comune, ma a soggetti terzi in tutta la gestione delle case di riposo, quindi mi sembra che è un momento abbastanza...”

IL SINDACO: “No, non tutta la gestione, la gestione amministrativa...”

MARCO PETRELLI: “La gestione che fino ad ora era fatta dal Comune da oggi...”

IL SINDACO: “Una parte.”

MARCO PETRELLI: “Da oggi probabilmente il Comune dismette questo tipo di attività. Passo la parola a Corrado per altre domande più specifiche.”

IL SINDACO: “Comunque è una co-gestione da entrambi viene gestita, non soltanto dall’Ircr, gestita da due enti, il Comune e l’Ircr.”

MARCO PETRELLI: “Ma abbiamo sentito prima che ovviamente alcuni servizi che prima venivano gestiti dal Comune ora non verranno più gestiti.”

IL SINDACO: “Alcuni, altri dal Comune, quindi c’è la co-gestione.”

MARCO PETRELLI: “C’era anche prima la co-gestione, adesso c’è una co-gestione spinta ancora di più su un soggetto che non è il Comune.”

CORRADO NARDI: “Tanto c’è il servizio socio sanitario, la lavanderia, la vetturazione, la pulizia, c’è una convenzione che si appoggerà alla Pars, non può farne a meno, perché la cucina è una sola.”

IL SINDACO: “Perché abbiamo una mensa insieme.”

CORRADO NARDI: “Però sono sempre loro i responsabili della ristorazione. No, io intanto volevo capire quando è scaduto il contratto della Pars o se è in scadenza.”

IL SINDACO: “... no infatti anche perché noi abbiamo i contratti con le nostre lavoranti. Il contratto Pars è un contratto fatto da Pars...”

CORRADO NARDI: “E beh ci starà una scadenza...”

BENEDETTO PERRONI: “Sì, ma io adesso qui sto per votare una convenzione tra comuni non posso rispondere...”

CORRADO NARDI: “Beh se lo sai, perché non dirlo scusa che è un segreto di stato?”

IL SINDACO: “Non lo so nemmeno io...”

MARCO PETRELLI: “Il motivo della domanda è questo. Allora noi ci troviamo al 20 dicembre a dover votare una convenzione importante, molto importante, ok, quando probabilmente sta per scadere o è scaduto il precedente contratto, in essere con la Pars, allora non c’era tempo di pensarci prima, di ragionare prima su questo? Proprio all’ultimo minuto all’ultimo Consiglio dell’ultimo dell’anno bisognava premurarsi di questo.”

IL SINDACO: “Cominciare l’ultimo dell’anno con una cosa di co-gestione come puoi vedere comunque stavamo in proroga, adesso non ricordo bene com’era, stavamo in proroga sono sicura.”

MARCO PETRELLI: “Non avremmo fatto la domanda se avessimo avuto gli atti, quindi non avendoci gli atti sotto mano, perché le due cose comunque si legano ...”

IL SINDACO: “Stavamo in proroga sicuramente.”

BENEDETTO PERRONI: “La fretta è venuta per cominciare il primo gennaio. Quest’estate abbiamo cominciato ad aprire dei rapporti...”

MARCO PETRELLI: “E quindi si sapeva già da quest’estate che a dicembre 2019 scadeva...”

IL SINDACO: “No, assolutamente.”

MARCO PETRELLI: “Quindi non si sapeva che scadeva il contratto con la Pars?”

IL SINDACO: “No, stavamo in proroga.”

MARCO PETRELLI: “Già in proroga?”

IL SINDACO: “Sì, sì”.

MARCO PETRELLI: “Quindi si è deciso all’ultimo consiglio dell’anno per cominciare l’anno nuovo invece che magari ragionare per tempo. Apposto”.

BENEDETTO PERRONI: “Marco ma ragionare per tempo, noi veniamo da una situazione di emergenza durante il sisma, prima sono stati spostati al S. Stefano poi sono stati spostati ad Urbisaglia con una problematica con la Regione complicatissima sui rimborsi che non ci riconosceva, cioè, contestualizziamo, non è che veniamo da una gestione serena.”

MARCO PETRELLI: “Veniamo da una continuità amministrativa rispetto a prima, quindi nell’emergenza e nella consapevolezza che il contratto era in scadenza con la Pars, addirittura in proroga.”

BENEDETTO PERRONI: “Noi avevamo un intreccio con la Regione che non se ne riusciva a venire a capo, neanche parlavamo di due cose diverse cioè se loro ci rimborsavano le rette degli ospiti, se ci rimborsavano... col Comune di Loro Piceno, la co-gestione delle sale, cioè capisci che si è cercato di creare un ... in una gestione che era molto caotica per cui cioè tutto si sarebbe potuto fare meglio però non ci dimentichiamo da dove siamo partiti, spostare una casa di riposo penso che capita nella storia...”.

IL SINDACO: “E diciamo che bisogna dare atto all’ex sindaco che non l’ha chiusa perché tante l’hanno chiuse quindi spostarla è stata per me un evento eccezionale, cioè nel senso mettersi in gioco e spostare quaranta anziani, quindi poteva essere chiusa nel momento in cui la struttura era dichiarata inagibile gli anziani potevano tornare a casa con tutte le problematiche che c’erano.”

MARCO PETRELLI: “Grazie a Dio nei paesi qui da noi ancora non l’ha chiusa nessuno. Monte San Giusto non l’ha chiusa, Loro Piceno appunto non l’ha chiusa nessuno, non l’ha chiusa nessuno.”

CORRADO NARDI: “Avete fatto già una stima dei costi no? Ci sarà un aumento rispetto a quelli attuali oppure no? ...”

BENEDETTO PERRONI: “Quello un prospetto c’è di 513.000 euro a fronte di 465.000 euro che erano previsti nel bilancio pluriennale, ma, come dicevo prima, quella era una previsione fatta sul futuro dell’anno precedente. Ci sarà una variazione sicuramente nella spesa del personale perché noi avremo un pensionamento sicuro o forse due e quindi quelli diventeranno costi che non saranno più spese del personale, perché a questi costi si aggiungono le spese di personale che noi continuiamo a sostenere, perché il personale dipendente del comune di Mogliano... poi ci sono dei servizi aggiuntivi che sono quelli propri di coordinamento che noi sui quali eravamo carenti perché non avevamo personale adibito a ciò che invece verranno garantiti, certo questo comporta un aumento di spesa ma io sono contento di fare questo costo perché ritengo che una struttura come quella meriti di avere un coordinamento serio e quotidiano, è un valore aggiunto che ritengo sia proprio necessario.

IL SINDACO: “Il problema di questa struttura adesso come adesso è che non c’era un coordinatore, non c’era o non era più presente e quindi all’interno c’erano proprio delle criticità grosse anche nell’organizzazione dei turni e questa presenza che ci daranno, sarà una presenza che risolverà molti problemi. Noi abbiamo parlato prima di fare con le nostre lavoranti, certo quelle della Pars quelle che sono con la Pars sicuramente la Pars non gliel’avrà messa tutto rose e fiori perché è normale, perché si vedono togliere una parte però le nostre lavoranti hanno detto che è una cosa buona perché si trovano male nel momento in cui devono gestire da sole i montaggi, le cose e tutto, poi vabbè è difficile.”

BENEDETTO PERRONI: C’è anche l’interferenza con il comune di Loro Piceno, lì c’è una doppia frizione, una tra il personale nostro e il personale della cooperativa, già questo è difficile, cioè 18 persone che devono collaborare 24h con tutte le criticità e in più c’è la congestione di alcuni spazi con



COMUNE DI MOGLIANO

PROVINCIA DI MACERATA

Tel. 0733 557771 – Fax 0733 557319
Sito internet: www.comune.mogliano.mc.it

C.A.P. 62010
C.C.P. 13555628

P.IVA e Cod. Fisc. 00244400438
E-mail: info@comune.mogliano.mc.it

Loro Piceno per cui alcune zone sono zone franche, alcune zone sono in comune e alcune zone sono escluse, cioè la casa di riposo è una cosa pesante. Io ogni volta che ci vado ne esco provato emotivamente perché anche per chi ci lavora bisogna fargli un monumento, perché alcune volte bisogna entrarci per capire proprio la pesantezza, e quindi provare a professionalizzare e dare un valore aggiunto e a migliorare è una sfida che dobbiamo provare a cogliere.”

CORRADO NARDI: “Ma noi qui non stiamo a criticare la scelta, la scelta probabilmente è stata azzeccata non è questo il punto. Quindi ci sarà un aumento della spesa, tanto se avete azzerato 465.000 euro di capitoli di spesa per la casa di riposo, la stima delle cose è 513.000 euro. Cioè l'intenzione di questa amministrazione è di coprire questo aumento di spesa con il bilancio del comune oppure di ribaltarlo sulle rette dei...”

BENEDETTO PERRONI: “No sulle rette non possiamo perché abbiamo dei parametri.”

CORRADO NARDI: “I parametri li conosco però ci sono 26 posti convenzionati e 14 posti non convenzionati.”

BENEDETTO PERRONI: “Abbiamo già affrontato... noi nei costi abbiamo anche dei costi che hanno degli ammortamenti che possiamo ridurre per 70.000 euro e quindi di fatto riassorbirli completamente con il bilancio... adesso magari quando abbiamo il bilancio vi faccio fare un dettaglio più preciso, però diciamo già con la ragioneria si era visto come recuperare questa spesa all'interno della struttura dei costi che abbiamo. Comunque assolutamente non si è parlato di aumento del reddito in modo assoluto.”

CORRADO NARDI: “Nella convenzione si parla di progetto pilota e se il progetto pilota sarà performante non potrà essere replicato in altre strutture comunali ci si riferisce al comune di Mogliano?”

BENEDETTO PERRONI: “Guarda Corrado ti dico quello che sogno. Allora gli studi che sta perseguendo l'Ircr sul quale questa amministrazione ha creduto e che non penso che è un sogno che riusciremo a realizzare, però è quello di creare un'azienda di servizio alla persona provinciale, per cui come gli altri settori che sono gestiti da ambito, cioè il Cosmari, noi adesso ci abbiamo il Cosmari che gestisce raccolta trasporto e smaltimento ed igiene, ma io mi ricordo i camion del comune, non so se vi ricordate che scaricavano davanti al camposanto. Ci sono voluti anni per fare una gestione integrata, e lo stesso spazzamento delle strade il comune di Mogliano glie l'ha dato di recente, perché fino a poco tempo fa lo teneva. Perché la normativa ormai ci dice: in alcuni settori autorità amministrativa ad ambito e unico gestore a livello d'ambito. Lo dice pure i rifiuti, lo dice pure il servizio idrico, per servizio idrico abbiamo un unico gestore d'ambito ed un'unica società che gestisce il servizio, prima c'erano i vari acquedotti gestiti a livello comunale, io credo che questi servizi vadano gestiti a livello comunale.”

CORRADO NARDI: “Quindi non ci si riferisce ai servizi alle persone...”

BENEDETTO PERRONI: “L'ambito sociale, i servizi sociali devono essere obbligatoriamente gestiti a livello d'ambito sociale e diciamo, la sfida è quella di riuscire a creare anche un'azienda per i servizi alle persone interamente pubblica che gestisca tutti i servizi alla persona compresi per esempio chi vive in comunità, che adesso noi ci affidiamo a strutture esterne che costano somme spropositate non meno di 100 euro al giorno quando tu hai... in comunità, tutti i servizi anche per le disabilità, cioè pensate che se voi andate al comune di Bologna, la vedete l'Asp, quella è una cosa fantastica, cioè un'azienda dei servizi alla persona che gestisce tutto il sociale a livello provinciale, gestione pubblica ed interamente diciamo centralizzata. Potremmo avere dei servizi con una qualità che adesso neanche immaginiamo, certo è una sfida, non so se ci riusciamo, c'è un gruppo di lavoro che ci sta provando, ma non immaginate. Io penso che quella potrebbe essere un qualcosa che migliora molto la qualità dei servizi alla persona che possiamo avere nel nostro territorio, ma ancora non ce l'abbiamo.”

MARCO PETRELLI: “C'è da dire anche che comunque l'altro lato della medaglia è che l'Ircr ha le tariffe più alte nell'ambito territoriale perché dà dei servizi aggiuntivi, quindi la qualità ovviamente implica delle rette. Sì, io sto parlando di un discorso di prospettiva, un discorso di prospettiva, non sto parlando di questo, in prospettiva cioè giustamente la qualità si paga.”

BENEDETTO PERRONI: “Guarda Marco io ho avuto un'esperienza quando stavo ad Ussita che c'era il Monte Bove lì sopra e trasportavano l'acqua con le autobotti, perché questi Comuni di montagna avevano tutti la gestione in economia degli acquedotti e del servizio idrico per cui prendevano l'acqua sulle falde superficiali e non ha nessuno l'acquedotto cioè Visso sta in emergenza idrica e sta sotto una

montagna. Noi che siamo comune di collina ci siamo costruiti gli acquedotti e l'acqua se vi ricordate, quando eravamo piccoli mancava e adesso non manca più, io non so se a volte su questi servizi pagare meno per avere dei servizi pessimi, sia proprio....a volte cioè, i servizi chiaramente costano però è un rapporto di qualità, cioè se io..."

MATTEO ZAZZARETTA: "Su questo però scusate un attimo, una domanda vera e propria sulla convenzione questa di Mogliano. Quando si parla sempre all'interno della convenzione dell'articolo 6 comma a.4, che per i servizi erogati ci saranno interventi tendenti a favorire la vita di relazione, la mobilità, la socializzazione etc..etc.. insomma l'intrattenimento per dirlo in maniera brutta insomma, però quando andiamo a vedere qui a bilancio che ci sono fuori bilancio, punti in cui si potrebbe investire se si spendesse ulteriormente, anche le varie, servizio animazione per esempio, gite, fisioterapia, parrucchieria, podologia, adesso magari questa è una domanda secondaria ma secondo me anche importante, come funziona nel senso quali sono i servizi che sono assicurati e quelli che no."

MARCO PETRELLI: "Forse è meglio un infermiere piuttosto che il podologo è meglio un infermiere."

MATTEO ZAZZARETTA: "Tra i due. No qui il podologo è fuori, non c'è giustamente."

CORRADO NARDI: "Quelli sono tutti servizi da quello che ho capito, a pagamento."

MATTEO ZAZZARETTA: "Esatto sono tutti servizi a pagamento che andrebbero aumentati."

CORRADO NARDI: "Tutti servizi che l'Ircr può erogare ma che non sono compresi nella convenzione."

MATTEO ZAZZARETTA: "Nella convenzione sono già messi, c'è già messo animazione però non si capisce qual'è il limite tra quella che erogheranno e quella che non erogheranno, per quanto riguarda la casa di riposo è anche importante insomma riuscire a capire un po'."

BENEDETTO PERRONI: "...non ci siamo arrivati...lo costruiremo insieme, è chiaro tutto quello che verrà aggiunto è il benvenuto chiaramente con un rapporto di costi che sia supportabile. So che l'Ircr fa dei servizi molto innovativi molto. Sta sviluppando a Macerata anche tutta una serie di servizi domiciliari, cioè...per il nostro futuro è una delle cose più importanti."

ZAZZARETTA MATTEO: "Non sono contro all'utilizzo di queste possibilità qui, ma c'è un attimo da capire come farle quadrare con tutto il quadro generale, anche per questo volevo capire."

MARCO PETRELLI: "Aggiungo anche che l'Ircr ha un piano...c'è un asilo nido e a fianco ci sono gli anziani, quindi ciò che noi abbiamo predicato in campagna elettorale, è una cosa che qui vicino già fanno, chiudo la parentesi, no perché siamo stati tacciati di dire chissà che, chiudo la parentesi."

IL SINDACO: "Allora votiamo."

Vista la proposta riportata in premessa alla presente deliberazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuto, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

Visto l'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi interessati secondo quanto disposto dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 267/2000;

Atteso che il Segretario Comunale, a ciò espressamente richiesto, rileva la conformità dell'atto alle norme legislative, statutarie e regolamentari ai sensi dell'articolo 97, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000;

Con n. 9 voti favorevoli e n. 4 astenuti (Corrado Nardi, Petrelli, Zazzaretta e Matricardi)

DELIBERA



COMUNE DI MOGLIANO

PROVINCIA DI MACERATA

Tel. 0733 557771 – Fax 0733 557319
Sito internet: www.comune.mogliano.mc.it

C.A.P. 62010
C.C.P. 13555628

P.IVA e Cod. Fisc. 00244400438
E-mail: info@comune.mogliano.mc.it

Per i motivi di cui in narrativa:

- 1) Di considerare la premessa parte integrante e fondamentale della presente deliberazione;
- 2) Di approvare altresì lo schema di convenzione (allegato “A”) tra il Comune di Mogliano e l’IRCR di Macerata, per la gestione integrata, in via sperimentale per la durata di un anno, rinnovabile di un altro anno, dei servizi socio-assistenziali ed infermieristici presso la struttura Casa di Riposo e Residenza Protetta per Anziani di Mogliano attualmente localizzata presso la Struttura La Maestà Due” di Forti Dalida con sede in Urbisaglia;
- 3) di dare atto che nel bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 del corrente esercizio finanziario sono state previste le risorse necessarie all’attuazione della convenzione di cui trattasi.

Inoltre, stante l’urgenza, con voti n. 9 favorevoli e n. 4 astenuti (Corrado Nardi, Petrelli, Zazzaretta e Matricardi) espressi per alzata di mano dai 13 consiglieri presenti dichiara ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 il presente atto immediatamente eseguibile.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO A NORMA DI LEGGE.

IL PRESIDENTE
F.to CECILIA CESETTI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Simona De Lipsis

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Collaboratore Amministrativo Messo del Comune di Mogliano certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all’Albo Pretorio presente nel sito web istituzionale di questo Comune <http://www.comune.mogliano.mc.it/albo-pretorio/> dal 05-03-2020 al 20-03-2020 per 15 giorni consecutivi, accessibile al pubblico (ai sensi dell’art. 32 comma 1 della L. 18 giugno 2009 n. 69).

Mogliano lì 05-03-2020

IL MESSO COMUNALE
F.to Malvestiti Egidio

Il giorno 05-03-2020 è stato pubblicato nel sito web istituzionale di questo Comune <http://www.comune.mogliano.mc.it/delibere> e contestualmente comunicato ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell’art. 125 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000.

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 20-12-2019 perché dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA, ai sensi dell’art. 134, comma IV, del T.U. – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Simona De Lipsis

TRASMISSIONE

Copia della presente deliberazione è stata trasmessa ai seguenti uffici:

() SEGRETERIA	_____	() PERSONALE	_____
	data e firma		data e firma
() RAGIONERIA	_____	() TRIBUTI	_____
	data e firma		data e firma
() UTC	_____	() ANAGRAFE	_____
	data e firma		data e firma
() POLIZ. MUNIC.	_____	() _____	_____
	data e firma		data e firma

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Mogliano, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Simona De Lipsis